

Il sistema di valutazione scolastico alla luce della legge 107/2015

Milano, 25 ottobre 2016

*Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia
Maria Rosaria Capuano*

IL CONTESTO EUROPEO

Esigenza sempre più marcata di migliorare la qualità dei sistemi scolastici quale priorità messa in luce dalle indagini comparate sugli esiti di apprendimento degli studenti attraverso il focus su

- **competenze in alcune aree chiave del curriculum**
- **processi didattici e di insegnamento**
- **processi di gestione del sistema**



IL CONTESTO EUROPEO



- **Centralità della valutazione delle scuole e degli insegnanti**
- **Utilizzo di criteri standardizzati stabiliti a livello centrale per la valutazione esterna delle scuole in quasi la metà dei paesi europei**
- **Pubblicazione dei risultati della valutazione esterna delle**
- **scuole in molti paesi europei**
- **Valutazione esterna delle scuole incentrata spesso su dati relativi al rendimento degli studenti che vengono solo raramente confrontati con parametri di riferimento definiti a livello centrale**

Il contesto normativo nazionale

DM 20 MARZO 2013
N. 80

- Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione

DM 18 SETTEMBRE
2014, N.11

- Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli a.s. 2014/15, 2015/16 e 2016/17

LEGGE 13 LUGLIO
2015, N. 107

- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Il sistema integrato di valutazione

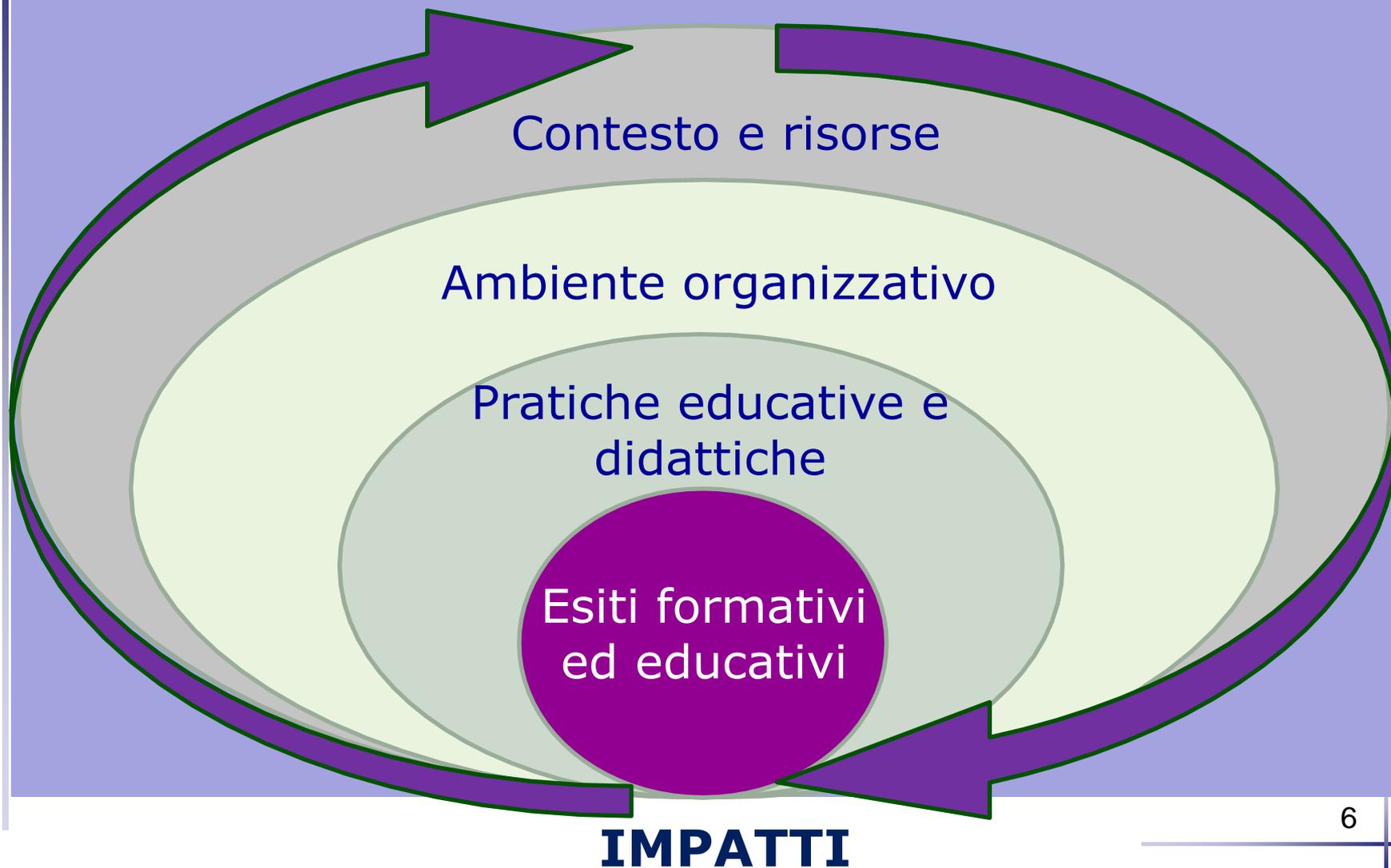
Valutazione apprendimenti

(Legge 107/2015, comma 181: adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti)

Valutazione delle Istituzioni scolastiche (DPR 80/2013)

Valutazione della professionalità: dirigenti e docenti (Legge 107/2015, commi 126/130; dirigenti: commi 86, 93, 94)

Il Sistema Nazionale di valutazione L'impianto



IL PROCEDIMENTO IN SINTESI

| | |
|--------------------------------|---|
| AUTOVALUTAZIONE | Analisi dati forniti da sistema informativo Miur e da Invalsi Rapporto di autovalutazione sulla base di quadro rif. fornito da Invalsi + elementi significativi individuati da scuola Formulazione piano miglioramento |
| VALUTAZIONE ESTERNA | Individuazione scuole da verificare Visite nuclei valutazione esterna Ridefinizione piani miglioramento |
| AZIONI DI MIGLIORAMENTO | Anche con supporto Indire, università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali |
| RENDICONTAZIONE SOCIALE | Pubblicazione e diffusione risultati raggiunti |

L'AUTOVALUTAZIONE



Cultura della valutazione e del miglioramento

Struttura rapporto di autovalutazione

Contesto e risorse

- Popolazione scolastica
- Territorio e capitale sociale
- Risorse economiche e materiali
- Risorse professionali

Esiti

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate
- Competenze chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

Processi

Pratiche educative e didattiche

- Curricolo, progettazione, valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento

Pratiche gestionali e organizzative

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il processo di autovalutazione

Individuazione delle priorità

- Priorità e Traguardi
- Obiettivi di processo



La valutazione dei Dirigenti scolastici

Legge 107/2015 e Direttiva 25 del 28/06/2016

Comma 93. Contributo del Dirigente scolastico al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsto nel rapporto di autovalutazione e a partire da 4 criteri generali:

| Criteri | Strumenti |
|--|----------------------------------|
| Direzione unitaria, organizzazione e raggiungimento dei risultati | RAV |
| Promozione e valorizzazione delle risorse umane | Valorizzazione del merito |
| Leadership e apprezzamento | Questionari |
| Cura e sviluppo della propria professionalità | Portfolio |

La valutazione dei Dirigenti scolastici

Le fasi

Definizione e consegna degli obiettivi da parte del Direttore dell'USR attraverso le indicazioni delle priorità pervenute dal RAV, le priorità nazionali e quelle regionali

Relazione annuale sulle attività e sui risultati raggiunti da parte del DS da trasmettere all'USR con i dati e le evidenze

Verifica e valutazione di prima istanza da parte del Nucleo di valutazione della dirigenza scolastica nominato dal Direttore dell'USR

Valutazione finale da parte del Direttore USR, con riferimento alle valutazioni di prima istanza del Nucleo interno all'USR

La valorizzazione del merito

Legge 107/2015

Comma 126/130.

- Il DS, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma Sulla base di motivata valutazione
- La somma è destinata a valorizzare il merito del personale docente e ha natura di retribuzione accessoria



Le parole chiave del sistema di valutazione

- Valutazione per il miglioramento
- Comparabilità e valore aggiunto
- Relazione tra esiti e processi
- Integrazione tra valutazione interna ed esterna
- Rendicontazione sociale



Autonomia e valutazione

- L'autonomia scolastica è l'elemento di maggior cambiamento della scuola italiana
- L'autonomia richiede che le scuole rendano conto delle scelte didattiche e organizzative compiute (*accountability*). Questo comporta la misurazione degli effetti di queste scelte

